

accadde al momento dell'edificazione di questa che è da considerarsi certamente come il più insigne monumento dell'intera Valle Castoriana.

Dopo questa visita, che vi consigliamo di effettuare nella mattinata di una domenica (la funzione religiosa è alle ore 11.00), non essendo facile trovare la chiesa aperta in altre giornate, potrete proseguire verso Norcia (si veda al riguardo il relativo capitolo) attraverso la Forca d'Ancarano (1008 mt. s.l.m.), percorrendo vallate ricche di suggestione.

Noi siamo rimasti sempre sulla strada n. 396, in direzione di Triponzo, continuando così a percorrere questo anello circolare capace di riconciliarci con la bellezza del viaggiare in camper su strade poco frequentate e capaci di restituirci anche la voglia di guidare.

Giunti a **Triponzo** (Tre Ponti) ci rineriamo sulla strada n. 209 che avevamo lasciato all'inizio di questo itinerario per raggiungere Preci: adesso punteremo verso Sud, in direzione di Terni.

Numerosi sono i piccoli centri che, da un lato e dall'altro dei costoni, ci appaiono all'orizzonte durante il nostro viaggio: molti di essi hanno alle spalle una storia ormai secolare, spesso vissuta tra i pericoli delle continue lotte intestine che dilaniavano - per questioni politiche - questo territorio. Vallo di Nera rappresenta un particolare esempio di recupero edilizio collettivo, essendo un centro oggi completamente restaurato e situato in una bella posizione panoramica.

Per una breve visita si potrà utilizzare, per la sosta del veicolo, il parcheggio segnalato che si trova sulla sinistra, non appena entrati nell'abitato.



Ritornati sulla strada principale, subito dopo troviamo a sinistra l'indicazione per Castel San Felice: sono circa 200 metri di strada sterrata che non presenta alcuna difficoltà.

Proprio dietro il complesso dell'Abbazia di S.Felice vi è un ampio spazio destinato a parcheggio: la posizione è interessante sia perché collocata lungo la riva del Nera, sia perché è attrezzata per il picnic con alcuni tavoli.

Proseguiamo così nel nostro tour attraversando Sant'Anatolia di Narco prima di giungere a **Scheggino**, uno dei centri più interessanti.



Siamo nel cuore della Valnerina, praticamente sulle rive del Nera, che qui scorre proprio nell'abitato, dividendolo quasi nella parte più antica e in quella più recente, situata a ridosso della strada.



Ed è proprio sulla piazzetta centrale, tra ristorante e banca, che potremo provare a cercare lo spazio necessario per la sosta, se questa dovesse essere breve; in caso contrario, ci indirizzeremo verso il parcheggio che si trova al di là del fiume, a poche centinaia di metri dal centro stesso (nessun problema vi sarà per un eventuale pernottamento).